



ITALIA

## SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO:**

Effetto Farfalla: agisci locale con impatto globale -2019

**SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**

Settore: Educazione e Promozione culturale

Area di intervento: Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della non violenza e della difesa non armata della Patria

Codifica: 10

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

Il progetto si pone come obiettivo generale quello di introdurre i giovani ai temi della cooperazione allo sviluppo e si prefigge di fornire una crescita di consapevolezza e del livello di cittadinanza. Altro obiettivo è quello di favorire l'informazione sulle attività presenti sul territorio, soprattutto portando ad evidenza i valori che le animano, attraverso iniziative specifiche, al fine di contribuire alla promozione di concetti quali l'affermazione di una cultura di pace, la ricerca di una convivenza civile, la possibilità di risoluzione non violenta dei conflitti, la lotta alla povertà, il consumo consapevole e porre le basi per una società aperta ed accogliente.

**Obiettivo 1.1**

Promuovere la cittadinanza attiva come strumento di lotta alla povertà nel mondo fra i giovani studenti di Bologna e provincia.

**Obiettivo 1.2**

Sostenere azioni di sviluppo sostenibile e consumo critico sul territorio, in particolare tra i giovani generazioni residenti a Bologna e provincia.

**Obiettivo 2.1**

Diffondere la conoscenza delle dinamiche di sviluppo nel sud del mondo tra i giovani del territorio bolognese e provincia, affinché diventino cittadini e consumatori, responsabili.

**Obiettivo 2.2**

Diffondere la conoscenza degli SDGs e delle azioni che implementano l'Agenda 2030 attraverso la diffusione delle esperienze positive e delle buone pratiche realizzate anche nei paesi del Sud del mondo

**Obiettivo 3.1**

Contribuire alla costruzione di una società multiculturale tollerante

**Obiettivo 3.2**

Aumentare la conoscenza nel territorio bolognese e della provincia dei problemi di sviluppo, causa prima dei movimenti migratori attuali

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

- Supportare gli educatori sia nell'organizzazione e pianificazione delle attività per gli insegnanti, sia nella distribuzione di materiali educativi
- Gestione di parti attività nei laboratori e collaborazione con gli educatori nella implementazione dei laboratori
- Collaborazione in attività di analisi dati e ricerche
- Supporto logistico all'organizzazione del festival

- Supportare l'ufficio stampa del festival
- Gestione delle opere iscritte, in supporto alla direzione artistica del festival
- Sottotitolaggio e traduzioni delle opere straniere in concorso
- Partecipazione al festival
- Assistenza nella gestione amministrativa dei progetti (Dipartimento AFC): supporto al personale amministrativo nelle attività correlate alla rendicontazione dei progetti
- Assistenza nella gestione delle attività di comunicazione e sensibilizzazione (Dipartimento Comunicazione e Fundraising): aggiornamento canali web, partecipazione alle attività sul territorio, redazione di testi e presentazioni
- Assistenza nella gestione dei progetti di cooperazione e educazione allo sviluppo (Direzione Programmi Europa e Direzione Programmi Internazionale): supporto logistico e gestionale alle attività di progetto e programmazione, partecipazione a riunioni, redazione di documenti, traduzioni
- Supportare gli educatori sia nell'organizzazione e pianificazione delle attività per gli insegnanti, sia nella distribuzione di materiale educativo
- Gestione di parti attività nei laboratori e collaborazione con gli educatori nella implementazione dei laboratori.
- Supportare la preparazione, installazione e gestione degli stand, in collaborazione con i partner del progetto SCN
- Supportare gli educatori sia nell'organizzazione e pianificazione delle attività per gli insegnanti, sia nella distribuzione del materiale educativo prodotto da GVC
- Gestione di parti attività nei laboratori e collaborazione con gli educatori nella implementazione dei laboratori
- Supportare l'organizzazione dei laboratori: supporto logistico, promozione, preparazione materiali, contatti con altri attori coinvolti
- Aggiornamento strumenti di comunicazione (siti, social networks)
- Redazione di testi e supporto nella realizzazione di materiali
- Banchetti informativi e stand promozionali
- Supporto organizzativo e partecipazione alle attività sul territorio
- Coordinamento con i responsabili territoriali e i partner del progetto SCN
- Aggiornamento e la promozione del sito
- Promozione della campagna e degli altri strumenti e materiali di comunicazione
- supporto alle attività del coordinatore di progetto
- supporto organizzativo nella realizzazione di laboratori da realizzarsi in scuole secondarie e centri giovanili
- supporto nella preparazione dei materiali divulgativi

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto	4
Numero posti con vitto e alloggio	0
Numero posti senza vitto e alloggio	4
Numero posti con solo vitto	0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

Cod. sede	Denominazione sede att.	Città	Cognome Olp	Nome Olp
-----------	-------------------------	-------	-------------	----------

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=89116>

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo, con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito: 1.145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:  
Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

I/le volontari/e potranno essere impegnati durante manifestazioni che GVC potrebbe organizzare durante le ore serali ed i week-end, richiedendo flessibilità oraria. Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'ente (festività natalizie, estive) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

## **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

### **Colloquio**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

### **Servizio Civile Universale**

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

### **Progetto prescelto**

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

### **Titoli di studio**

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

### **Esperienze aggiuntive**

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

Il Bando per il Servizio Civile Nazionale è aperto a tutti/e i/le ragazzi/e dai 18 ai 29 anni.

Saranno comunque titolo preferenziale in fase di selezione le seguenti caratteristiche:

- laurea e/o Master attinenti ai temi della Cooperazione Internazionale;
- esperienze in PVS o comunque attinenti al settore;
- conoscenza scritta e parlata di almeno una lingua straniera;
- conoscenza pacchetto Office ed uso della posta elettronica;
- conoscenze e/o competenze in campo grafico;
- conoscenze e/o competenze in campo organizzativo;
- disponibilità a spostamenti (spese a carico di GVC)

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

<b>FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
Bruno Cappagli	<i>Strumenti per la creazione di laboratori/workshop educativi, intesi come modalità attiva di apprendimento, team building e lavoro di gruppo.</i>	<b>8</b>
<b>Modulo 1:</b> metodi teatrali da applicare nell'educazione alla cittadinanza globale		
<b>Formatore</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
Marina Mantini, Flavio Tieri	<i>Mezzi di comunicazione online e offline, campagne di sensibilizzazione e informazione, organizzazione di eventi.</i>	8
<b>Modulo 2 :</b> Comunicazione e diffusione delle attività di una ONG		
<b>Formatore</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
Stefania Piccinelli, Giorgia Bailo, Tommaso Ceramelli e Flavio Tieri	<i>ONG, cooperazione internazionale, settori d'azione, ruolo, azione e responsabilità dei vari dipartimenti interni ad un'ONG.</i>	16
<b>Modulo 3:</b> Ruolo e identità delle ONG nel mondo della cooperazione internazionale		
<b>Formatore</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
Stefania Piccinelli e Margherita Romanelli	lotta alla povertà, rispetto dei diritti umani, promozione degli SDGs, coerenza politiche europee e nazionali.	8
<b>Modulo 4:</b> Promozione degli obiettivi per uno Sviluppo Sostenibile (SDGs)		
<b>Formatore</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
Stefania Piccinelli	<i>lotta alla povertà e sviluppo sostenibile, degrado ambientale, modelli alternativi, consumo etico</i>	8
<b>Modulo 5:</b> Consumo critico e impatto ambientale		
<b>Formatore</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
Margherita Romanelli; Giorgia Bailo	cause del fenomeno migratorio, relazione migrazione e cambiamenti climatici, analisi di buone pratiche attraverso i progetti che GVC realizza per la tutela dei diritti umani e il contrasto del traffico di esseri umani e di nuove forme di schiavitù.	8
<b>Modulo 6:</b> Conoscenza dei fenomeni migratori attuali		
<b>Formatore</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
Monica Mazzotti	<i>Progettazione e gestione progetti; conoscenza dei finanziatori e delle linee di finanziamento, ciclo del progetto, implementazione, monitoraggio e valutazione.</i>	<b>10</b>
<b>Modulo 7:</b> ciclo del progetto, gender and age marker		
<b>Formatore</b>	<b>Tem</b>	<b>Ore</b>
Dott. Andrea Morinelli	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi</i>	8 ore

Vincenzo Donadio	<i>all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	(complessive)
<p><b>Modulo A:</b></p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.  <u>DURATA: 6 ore</u></p> <p><b>Contenuti:</b>  <i>Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cos'è,</li> <li>- da cosa dipende,</li> <li>- come può essere garantita,</li> <li>- come si può lavorare in sicurezza</li> </ul> <p><i>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)</li> <li>- fattori di rischio</li> <li>- sostanze pericolose</li> <li>- dispositivi di protezione</li> <li>- segnaletica di sicurezza</li> <li>- riferimenti comportamentali</li> <li>- gestione delle emergenze</li> </ul> <p><i>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- codice penale</li> <li>- codice civile</li> <li>- costituzione</li> <li>- statuto dei lavoratori</li> <li>- normativa costituzionale</li> <li>- D.L. n. 626/1994</li> <li>- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche</li> </ul> <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>		
<p><b>Modulo B:</b></p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.  <u>DURATA: 2 ore</u></p> <p><b>Contenuti:</b>  Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5</p> <p><u><i>Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport</i></u></p> <p>→ Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e</p>		

- culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
  - Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
  - Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona
  - Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
  - Gestione delle situazioni di emergenza
  - Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
  - Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
  - Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

*Per il servizio in sede*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

*Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

*Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

**DURATA:**

La durata complessiva della formazione specifica è di 74 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

